

La FeralpiSalò cala il pokerissimo contro un Fano mai in partita

Guerra protagonista con una gran tripletta in rete anche Maracchi e Romero nel recupero

Daniele Ardenghi
d.ardenghi@giornaledibrescia.it

FeralpiSalò	5
Alma Juventus Fano	1

FERALPISALÒ (4-3-2-1) Caglieni; Carboni, Allievi, Ranellucci, Broli; Fabris (10' st Settembrini), Pinardi (29' Ragnoli), Maracchi; Guerra, Bracaletti; Greco (17' st Romero). (Proietti Gaffi, Tantardini, Piza, Codromaz, Ragnoli, Luci, Zamparo, Zerbo). Allenatore: Serena.

ALMA JUVENTUS FANO (4-3-1-2) Ginestra; Marconi (20' st Camilloni), Mei, Torta, Cuomo; Chiacchiarelli, Lunardini, Sassaroli (34' st Falsaperla); Borrelli; Gucci (30' Bongiorno), Sivilla. (Marcantognini, Mistura, Fiacco, Gregorini, Bartolini, Gambelli, Favò, Palazzi, Galeri). Allenatore: Alessandrini.

Arbitro Massimi di Ternoli.

Reti pt 18' Guerra, 22' Maracchi, 40' Guerra; st 17' Guerra, 19' Borrelli, 48' Romero.

Note Serata calda, terreno in buone condizioni, spettatori 400 circa. Ammonito Lunardini. Calci d'angolo 7-6 (3-2) per il Fano. Recupero: 2' e 3'.

SALÒ. Il bello e il cattivo tempo. La FeralpiSalò infila il suono della differenza di categoria con il Fano in un amplificatore a quattro coni tirato a chiodo e assorda i marchigiani. Finisce 5-1: la vittoria vale il passaggio del primo turno di Coppa Italia e la trasferta a Crotona. I leoni del Garda giocheranno in Calabria domenica prossima.

Tris. Protagonista della serata è Simone Guerra, che ne mette tre: due nel primo tempo - che si chiude sul 3-0, in gol anche Maracchi - ed uno nella ripresa. A rendere leggermente meno pesante la sconfitta del Fano ci pensa Borrelli. L'ultimo a festeggiare, però, è Romero, che trasforma il poker verdeblù in un pokerissimo.

Senza storia. Il primo tempo è una passeggiata. Complice la difesa degli ospiti particolarmente ferma e arendevole, i verdeblù si presentano con regolarità davanti a Ginestra. Un po' sbagliano, un po' vanno a bersaglio. Ma tanto basta.

Nella ripresa i leoni del Garda abbassano i ritmi. Arriveranno comunque altri due gol. Tra i più in forma c'è il solito Fabris, che da destra entra come il coltello nel burro. Guerra è sempre nel vivo, sempre col colpo in canna. Bracaletti pare

Gara chiusa. Nella ripresa la FeralpiSalò tiene il Fano schiacciato, ma gli attacchi vengono portati con meno foga. All'11' il 4-0 è a pochi centimetri dal concretizzarsi, con Carboni che centra per Greco e la difesa fanese che si salva in extremis. I ritmi più tranquilli bastano comunque per arrivare al 4-0. Pinardi ispira l'inserimento di un instancabile Maracchi, che centra per Guerra: colpo da biliardo, traversa e gol.

Subito dopo, però, l'incidente di percorso, con il fanese Borrelli che si libera facilmente di Allievi e batte Caglieni. Poco dopo il quarto d'ora la FeralpiSalò fa rifiutare Fabris e Greco. Al loro posto entrano Settembrini e Romero. Poco prima della mezz'ora, poi, Serena toglie Pinardi e mette Ragnoli.

Al 26' cerca gloria Bracaletti: bomba dal limite, Ginestra c'è.

Al 36' il portiere marchigiano si ripete sul piatto in corsa di Romero. Che al 48' fisserà il risultato sul 5-1 con un perentorio colpo di testa sul cross da destra di Carboni.

Più che un match con la partita ha il livello di difficoltà di un'amichevole. La FeralpiSalò pare già in forma. Il prossimo impegno farà capire quanto. //

Guarda la Fotogallery giornaledibrescia.it/sport

Pagelle FeralpiSalò

6.5 - Caglieni
Poco impegnato per tutti i 90 minuti, ma quando capita di doversi sporcare i guanti risponde presente, come quando chiude la strada a Gucci lanciato a rete.

6 - Carboni
Un passaggio arretrato da film horror viene riscattato in chiusura del match dall'assist con il goniometro per Romero.

6 - Allievi
Poco impegnato, se la cava sempre bene. A parte nell'occasione del gol della bandiera del Fano, in cui pare poco a fuoco.

6 - Ranellucci
Le partite in cui ingaggia duelli rustici contro le punte avversarie arriveranno presto. Stavolta va tutto liscio.

6 - Broli
Pimpante sulla fascia mancina, specie nel primo tempo, quando sale con costanza.

Maracchi: c'è già una bella intesa
Dobbiamo continuare così

SALÒ. Poche parole e tanti fatti. Con quest'immagine si può riassumere la personalità del centrocampista Federico Maracchi. Il giocatore, che in sala stampa non si dimostra troppo loquace, è stato autore di un'ottima prova: «Il nostro esordio è stato molto positivo - commenta -, perché siamo scesi in campo con il giusto atteggiamento. Il risultato è venuto di conseguenza. Sono felice per il mio gol e i due assist, peccato solo per le due reti sbagliate».

L'ex giocatore del Venezia si è inserito bene in squadra: «È chiaro, è facile giocare con gente come Pinardi e Fabris. Si può contare sempre su tante soluzioni diverse, perché abbiamo trovato già una bella intesa. Dobbiamo proseguire su questa strada, perché stiamo facendo davvero bene».

Dopo due giorni di riposo la FeralpiSalò preparerà la partita di Crotona: «Sarà una bella trasferta - chiude sicuro Maracchi -, sono molto curioso di scendere in campo per vedere a che punto siamo. La squadra sta bene e sono sicuro che faremo una bella partita».



Protagonista. Guerra in azione: ha segnato tre gol



Le occasioni. Maracchi sotto porta



La prima rete. Guerra sblocca al 18' il risultato. La partita è in discesa // FOTO SERVIZIO REPORTER/DOMINI



In volo. Settembrini in contrasto aereo



Il mister. Serena loda la squadra dopo la bella prova



A conclusione. Romero, gesto di soddisfazione dopo la quinta rete al Fano

Serena: li ho visti entrare in campo decisi a vincere

L'allenatore

SALÒ. Buona la prima. Mister Michele Serena è molto soddisfatto della prestazione dei suoi giocatori. Aveva chiesto la vittoria, e vittoria è stata: «Lo avevo detto ai miei ragazzi, che d'ora in poi dobbiamo vincere tutte le partite. Quindi con il Fano mi aspettavo di passare il turno, per regalarci il Crotona al secondo turno».

L'avversaria era, in verità, un'incognita. I gardesani conoscevano poco dei granata marchi-

giani, ma sono comunque partiti con il piede sull'acceleratore, certi di interpretare lo «spartito» giusto: «È stato molto buono l'approccio alla gara dei miei ragazzi. Sono partiti subito fortissimo e hanno fatto vedere belle cose nelle due fasi, puntando molto sul fraseggio. Sono soddisfatto perché i miei hanno avuto la concentrazione giusta per affrontare questa partita».

Tra i protagonisti c'è stato Guerra, autore di una tripletta: «Sono molto contento per le sue reti, ma anche Bracaletti e Greco hanno avuto buone

occasioni per segnare. Peccato solo per aver sbagliato qualche gol di troppo, ma nella prima gara ufficiale ci poteva stare».

La FeralpiSalò è calata nel corso della ripresa: «Nell'ultima mezz'ora è subentrata un po' di stanchezza e siamo calati. Ho effettuato tre cambi per mettere in campo giocatori più freschi. Abbiamo concesso qualcosa ai nostri avversari, ma poi alla fine siamo riusciti a chiudere con il quinto gol, firmato da Romero».

Dopo il successo contro il Fano, Caglieni e compagni avranno due giorni di riposo: «Avevamo preparato un piano A e un piano B - scherza Serena -, se avessimo vinto avremmo concesso ai ragazzi due giorni liberi, se avessimo perso invece saremmo tornati subito al lavoro. Mercoledì torneremo ad al-

lenarci a Castenedolo, dopo una prima parte di preparazione dove i carichi di lavoro sono stati molto pesanti. Sono curioso di affrontare il Crotona nel secondo turno: sarà un'avversaria tosta, ma noi scenderemo in campo con il solito obiettivo, ovvero quello di vincere».

Grandi sorrisi anche per il presidente Giuseppe Pasini, che a microfoni e taccuini dichiara: «È andata bene. Ci siamo mossi nel modo giusto in campo e abbiamo meritatamente passato davanti abbiamo molte più alternative rispetto a prima».

ENRICO PASSERINI

La gioia di Guerra: una vittoria di tutti

Il bomber

SALÒ. Tripletta e pallone portato a casa. L'attaccante Simone Guerra è il protagonista assoluto della prima uscita ufficiale dei gardesani: «È la mia seconda tripletta in carriera - commenta con un largo sorriso l'ex giocatore del Venezia -, avevo segnato tre reti in Piacenza-Pontedera di Coppa Italia di qualche anno fa (6 agosto 2011, ndr). Sono molto contento di aver cominciato con il piede giusto e spero di continuare in questa maniera. Il gol più bello - precisa - è stato il terzo, mentre il secondo è risultato il più facile».

Guerra ha già trovato un'otti-

ma intesa con i compagni d'attacco: «Conoscevo già Greco, con cui avevo giocato lo scorso anno a Venezia, ma mi trovo bene anche con Bracaletti. In ritiro abbiamo lavorato molto insieme e adesso stiamo raccogliendo i frutti di questo impegno collettivo. Darei un bel voto alla mia squadra, perché tutti hanno giocato bene, non solo io. Non era nemmeno facile - aggiunge -, perché il campo era molto pesante».

Ora l'attaccante verdeblù potrà finalmente riposare: «Non vedevo l'ora - scherza il match winner Guerra -, adesso raggiungerò la mia famiglia e mi rilasserò per due giorni, poi da mercoledì tornerò ad allenarmi con la squadra per preparare la sfida di Crotona». //